

## **Presidenza del Consiglio dei Ministri**

## **Dipartimento della funzione pubblica**

### **RISPOSTE ALLE DOMANDE FREQUENTI (F.A.Q.)**

#### **“Risorse in Comune”**

Rivolto ai Comuni per la presentazione di domanda di partecipazione a valere sul  
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 –  
Investimento 2.3 “Competenze e capacità amministrativa” – Sub-investimento 2.3.2  
“Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della  
forza lavoro”

FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU

Versione 1

Novembre 2025

### 1. Cosa è possibile acquistare con il finanziamento?

Ai sensi degli articoli 7 e 11 dell'Avviso, i Comuni ammessi al finanziamento dovranno utilizzare le risorse assegnate per l'acquisto, sul Catalogo MePA, di beni e servizi tra quelli individuati nelle schede di catalogo, appositamente realizzate in partnership con Consip SpA, e contraddistinte dal suffisso "Risorse in Comune".

### 2. Quali beni e servizi è possibile acquistare con il finanziamento?

I beni e servizi acquistabili sono elencati nell'Allegato 2 *"Schede tecniche di catalogo relative ai beni e servizi"* e sintetizzati nell'Allegato 3 *"Mappatura dei principali fabbisogni di acquisto"* dell'Avviso. Si tratta, in particolare, di **26 beni e 5 servizi**, rientranti complessivamente in **9 categorie merceologiche**, distribuite tra le seguenti **direttrici progettuali**:

Direttrice 1: riqualificazione degli ambienti e degli strumenti di lavoro;

Direttrice 2: sviluppo digitale e nuove tecnologie;

Direttrice 3: valorizzazione del capitale umano.

### 3. Come scegliere i beni e servizi da acquistare?

Il Comune può scegliere liberamente i beni e servizi da acquistare, tra quelli elencati nell'Allegato 2 *"Schede tecniche di catalogo relative ai beni e servizi"*, in risposta al proprio fabbisogno. Tuttavia, al fine del miglior conseguimento degli obiettivi generali dell'iniziativa, è preferibile effettuare gli acquisti selezionando almeno un bene e/o servizio, tra quelli appartenenti alle categorie merceologiche individuate, per ognuna delle 3 direttrici progettuali.

### 4. Come è stato definito l'elenco dei beni e servizi dell'Allegato 2?

L'elenco dei beni e servizi è stato definito tramite un processo partecipativo promosso dal Dipartimento della funzione pubblica che ha organizzato dei *focus group* tematici coinvolgendo Comuni di diverse aree del Paese, al fine di individuare i beni e servizi di cui gli stessi necessitavano in via prevalente, e in coerenza con le direttrici progettuali dell'intervento.

### 5. Quali sono i soggetti ammessi a finanziamento?

Ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso, sono ammessi al finanziamento i Comuni con una popolazione compresa tra 5.000 e 25.000 abitanti, come certificata dal servizio anagrafe dell'Amministrazione richiedente alla data del 31 dicembre 2024.

## **6. I Comuni possono presentare la candidatura in forma aggregata?**

No, ai sensi dell'art. 5, i Comuni possono aderire esclusivamente in forma singola. Sono pertanto esclusi dalla possibilità di aderire all'Avviso i Comuni che presenteranno domanda in forma aggregata, o nelle forme associative previste dalla normativa vigente, a livello nazionale o regionale, e tutti i soggetti diversi da quelli indicati all'art. 5 dell'Avviso.

## **7. Fino a quando è possibile aderire all'Avviso?**

Ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso, i Soggetti ammissibili sono tenuti, a pena di irricevibilità, a compilare e presentare la domanda di ammissione al finanziamento entro e non oltre il 10 dicembre 2025. Le domande inviate oltre tale termine non saranno ammesse.

## **8. Come devono essere presentate le domande di ammissione al finanziamento?**

Ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso, le domande devono essere redatte e inviate esclusivamente per via telematica, accedendo alla sezione denominata "Risorse in Comune" all'interno del Portale Lavoro Pubblico, disponibile all'indirizzo <https://www.lavoropubblico.gov.it/>. Le domande presentate con modalità diverse non saranno ammesse.

## **9. Qual è la procedura per accedere al Portale Lavoro Pubblico?**

Ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso, al fine di accedere al Portale Lavoro Pubblico è necessario che il Legale rappresentante dell'Ente (o un suo delegato) si registri sulla piattaforma, assumendo il profilo di Responsabile Unico del Portale, mediante l'apposita funzionalità **Registrati** nella homepage del Portale. Nella sezione del Portale è disponibile apposita guida alla registrazione con le relative FAQ.

Una volta completata la registrazione, il Responsabile Unico accede all'area dedicata all'Avviso "Risorse in Comune" nel Portale Lavoro Pubblico per compilare online la domanda. Il modulo generato dalla piattaforma, conforme all'Allegato 1 dell'Avviso "*Facsimile Domanda di partecipazione*", dovrà essere firmato digitalmente dal Legale rappresentante del Comune o suo delegato.

## **10. Quali documenti è necessario allegare per aderire all'Avviso?**

Ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso, ai fini della partecipazione il Comune deve allegare alla domanda i seguenti documenti:

- a) certificazione dei dati anagrafici della popolazione residente con validità al 31 dicembre 2024;

- b) dichiarazione sull'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi del titolare effettivo (Allegato 4 dell'Avviso), debitamente compilata e firmata digitalmente;
- c) Nel caso il Responsabile della candidatura sia un delegato del Legale rappresentante dell'Ente, il sistema prevede il caricamento del documento di delega, firmato digitalmente dal Legale rappresentante.

#### **11. Il servizio anagrafe del Comune può certificare il dato anagrafico al 31 dicembre 2024?**

Ai sensi dell'articolo 62, comma 3, del decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 il Comune può utilizzare i dati anagrafici detenuti localmente e costantemente allineati con ANPR al fine esclusivo di erogare o usufruire di servizi o funzionalità non fornite da ANPR; la stessa ANPR consente ai comuni la certificazione dei dati anagrafici nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 33 del decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223, anche in modalità telematica. Atteso, quindi, che risultano pubblicati i dati ISTAT 2024, è possibile per il Comune allegare alla domanda una attestazione sui dati anagrafici della popolazione residente, con validità al 31 dicembre 2024."

#### **12. È possibile modificare o integrare una domanda già inviata?**

Sì, in caso di errore, la domanda di ammissione al finanziamento può essere modificata e integrata ripresentandola integralmente durante il periodo di apertura dell'Avviso, e comunque non oltre il 10 dicembre p.v. Per farlo, è necessario annullare la candidatura già inviata ed inviarne una nuova tramite il portale Lavoro Pubblico.

#### **13. È possibile salvare la domanda e completarla in un secondo momento?**

Sì, durante il periodo di apertura delle candidature all'Avviso è possibile salvare la domanda in modalità bozza sul Portale, così da poterla riprendere e completare successivamente prima dell'invio definitivo.

#### **14. È previsto un sistema di assistenza per le Amministrazioni in fase di candidatura all'Avviso?**

Sì, ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso, per eventuale supporto alla registrazione, all'accesso al Portale Lavoro pubblico e alla trasmissione della domanda in modalità telematica, è disponibile un servizio di help desk all'indirizzo: [lavoropubblico.pa@formez.it](mailto:lavoropubblico.pa@formez.it). Per ulteriori informazioni sulla compilazione della domanda di partecipazione, è possibile consultare la "Guida alla compilazione della Domanda di partecipazione", pubblicata sul sito <https://www.lavoropubblico.gov.it/>.

**15. È possibile annullare una candidatura già inviata?**

Sì, è possibile annullare una candidatura già inviata e procedere, se lo si ritiene opportuno, con la presentazione di una nuova domanda esclusivamente tramite Portale Lavoro Pubblico durante il periodo di apertura dell'Avviso.

**16. Come viene verificata l'ammissibilità della domanda?**

Le domande sono ammissibili solo se presentate da Comuni con una popolazione compresa tra 5.000 e 25.000 abitanti, come certificato dal servizio anagrafe dell'Amministrazione richiedente alla data del 31 dicembre 2024, nel rispetto delle modalità disciplinate all'art. 9 dell'Avviso. Non saranno valutate le domande formulate da soggetti istituzionali diversi dai Comuni al di fuori di questa fascia di popolazione.

**17. Le domande vengono valutate con un punteggio?**

Non è prevista l'attribuzione di alcun punteggio per le domande presentate. Tutti i Comuni con popolazione residente compresa tra i 5.000 e i 25.000 abitanti, al 31 dicembre 2024, ammessi al finanziamento, saranno destinatari di un importo erogato in base ai criteri previsti all'art. 6 dell'Avviso.

**18. Dove sarà pubblicato l'elenco dei Comuni ammessi al finanziamento?**

Il Dipartimento della funzione pubblica, come previsto dall'art. 10 dell'Avviso, pubblicherà l'elenco dei Comuni ammessi al finanziamento, e la relativa entità, nella sezione dedicata del [Portale Lavoro Pubblico](#), sul sito di *collaboration* [Share PA | Avviso Comuni](#) e sul sito istituzionale del [Dipartimento della Funzione Pubblica](#). Tale pubblicazione ha valore di notifica nei confronti delle Amministrazioni ammesse al finanziamento.

**19. Qual è la dotazione finanziaria complessiva prevista dal presente Avviso?**

Ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, la dotazione finanziaria complessiva prevista è pari a euro 100.000.000,00 (centomilioni/00).

**20. Qual è l'importo minimo e massimo del contributo riconoscibile ai Comuni?**

Ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, il contributo per singolo Comune previsto dal presente Avviso sarà determinato in base al tasso di adesione effettivo e, in ogni caso, sarà compreso tra un minimo di euro 30.000,00 (trentamila/00), IVA inclusa, e un massimo di euro 270.000,00 (duecentosettantamila/00), IVA inclusa, per singolo Comune aderente. Tuttavia, l'importo superiore potrà essere rideterminato fino ad un massimo di euro

512.400,00 (cinquecentododicimilaquattrocento/00), IVA inclusa, valore determinato come soglia di riferimento per l'efficacia massima attesa dell'intervento.

**21. Quali sono i parametri previsti per l'assegnazione del finanziamento alle Amministrazioni?**

Ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso, e alla luce dell'effettivo tasso di adesione, le risorse saranno attribuite secondo i seguenti criteri:

- a. almeno il 40% delle risorse destinato ai Comuni delle Regioni del Mezzogiorno;
- b. fino al 60% delle risorse destinato ai Comuni delle Regioni del Centro e del Nord Italia;
- c. assegnazione di un finanziamento di pari entità a tutti i Comuni appartenenti alla stessa fascia demografica, come individuata all'art. 6, comma 2 dell'Avviso, fatta salva la riserva del 40 per cento dello stanziamento complessivo a favore dei Comuni delle Regioni del Mezzogiorno.

**22. Come posso richiedere chiarimenti sul presente Avviso?**

Ai sensi dell'art. 15 dell'Avviso, i chiarimenti di carattere amministrativo possono essere richiesti esclusivamente via e-mail all'indirizzo [lavoropubblico.pa@formez.it](mailto:lavoropubblico.pa@formez.it). Le richieste devono essere redatte in lingua italiana e possono essere inviate solo da soggetti registrati sul Portale Lavoro Pubblico secondo le modalità previste. Le richieste dovranno essere presentate almeno 14 (quattordici) giorni lavorativi prima della scadenza dell'Avviso.

**23. In che modo verranno fornite le risposte ai chiarimenti?**

Ai sensi dell'art. 15 dell'Avviso, le risposte a tutte le richieste di chiarimento, presentate in tempo utile, verranno fornite in formato elettronico mediante pubblicazione sulla Piattaforma almeno 7 (sette) giorni lavorativi prima della scadenza dell'Avviso. Si invitano perciò i Comuni aderenti ad accedere regolarmente alla Piattaforma per visionare l'aggiornamento delle risposte.

**24. Verranno prese in considerazione richieste inviate tramite altri canali (es. telefono)?**

No, non verrà fornita risposta alle richieste di chiarimento presentate con modalità difformi da quelle indicate nell'art. 15 dell'Avviso.

**25. Quali sono le modalità previste per l'acquisto di beni e servizi?**

Ai sensi dell'art. 11 dell'Avviso, i Comuni ammessi a finanziamento potranno procedere all'acquisto dei beni e/o servizi appartenenti alle categorie merceologiche individuate nell'art. 7 dell'Avviso accedendo al Catalogo MePA tramite il portale Acquistinretepa.

**26. Quanto tempo è concesso per il completamento della fase di acquisto dei beni e servizi previsti dall'Allegato 2 *"Schede tecniche di catalogo relative ai beni e servizi"*?**

La fase di acquisto dei beni e servizi previsti dall'Allegato 2 *"Schede tecniche di catalogo relative ai beni e servizi"* deve essere completata nel **periodo compreso tra il 20 gennaio e il 20 febbraio 2026**. Durante tale periodo, ciascun Soggetto attuatore dovrà procedere all'acquisto dei beni e servizi utilizzando esclusivamente il portale Acquistinretepa.

**27. Ai fini dell'ammissibilità della spesa è necessario che i beni/servizi acquistati siano nella disponibilità dell'Amministrazione entro il 20 febbraio?**

No, affinché la spesa sia considerata ammissibile, è sufficiente che l'ordine diretto, effettuato tramite procedura sul catalogo MePA, sia stato sottoscritto per accettazione dal fornitore e nel rispetto dei termini indicati nell'articolo 8 dell'Avviso.

**28. In che modo i Comuni possono richiedere i trasferimenti di risorse?**

Ai sensi dell'art. 13 dell'Avviso, i Comuni ammessi a finanziamento devono presentare la richiesta tramite la Piattaforma ReGiS, secondo quanto previsto dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 dicembre 2024 recante *"Criteri e modalità per l'attivazione dei trasferimenti di risorse PNRR"* (disponibile al seguente link: [Gazzetta Ufficiale](#)).

**29. A quale Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)/Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) si fa riferimento nell'Allegato 4 dell'Avviso?**

All'ultimo punto della prima parte di dichiarazioni dell'Allegato 4 all'Avviso (Dichiarazione assenza conflitto di interessi del titolare effettivo), ove si richiede di dichiarare *'di essere a conoscenza del Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)/Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)*, si fa riferimento al PTPCT della Presidenza del Consiglio dei ministri approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2025 di approvazione del PIAO 2025-2027.